

1ª Tappa

**Tortona - Cassano Spinola - Serravalle - Masseria Cappelletta -
Sottovalle - Voltaggio - ponte San Giorgio - Cascina Carrosina -
Passo della Dagliola - Cappella degli Eremiti - Laghi della Lavagnina
- Cascina Cirimilla**

Altitudine partenza	: m. 130
Altitudine arrivo	: m. 244
Altezza massima	: m. 856 (Passo della Dagliola)
Dislivello complessivo salita	: m 1386
Dislivello complessivo discesa	: m 1272
% ciclabilità salita	: 98,6 %
% ciclabilità discesa	: 91,9 %
Sviluppo percorso indicativo	: 70,3 Km
Tempo indicativo	: 10 ore

Partenza da Tortona (130 m) dalla piazza del Duomo portandoci verso la statale n° 35 in direzione Serravalle dovendoci portare sul percorso del Parco dello Scrivia che costeggia con un riposante sentiero la dx orografica del torrente, imbocchiamo così uno dei tanti punti di accesso al parco, iniziando la sterrata. Il percorso è segnalato anche per le biciclette con un cartello blu che seguiremo fino alla fine di questo primo tratto tutto pianeggiante e necessario a noi per riscaldare bene i



Foto 05 - Sul sentiero della E/1

*muscoli per poter affrontare tutta la seconda parte del percorso che risulterà lunga ed impegnativa. Un paio di passaggi con la bicicletta in spalla dovendo attraversare i vari affluenti allo Scrivia e passiamo poi nei pressi dell'impianto di presa dell'acquedotto di Tortona, un passaggio sul greto del torrente. Attraversiamo il paesino di Castellar Ponzano dalla sua Chiesa e recuperiamo la sterrata attraversando il ponticello della ferrovia arrivando a sinistra all'asfalto nei pressi di un passaggio a livello e recuperiamo la sterrata subito sulla destra ed arrivati nelle vicinanze del ponte sulla statale teniamo la sinistra per lo'arrivo di questa prima parte a **Cassano Spinola (191 m)** dove il nostro percorso riprende sulla stradella al bivio a sinistra appena passato il ponte sullo Scrivia. La nostra strada ci porta a **Serravalle (225 m)** passando per il suo centro percorrendo ora la statale n°35 ed al bivio sulla destra per Gavi affrontiamo la breve salita sull'asfalto della S.P.161 (**quota 269 m**) dove la discesa ci porta al vicino **bivio (quota 245 m)** sulla sinistra per Pratolungo. La strada prosegue in leggera salita fino al bivio sulla nostra destra nei pressi del piccolo cimitero indicato altresì da un percorso per "MTB" che risale alle vicine cascine (chiamate in queste zone masserie) con una pendenza anche notevole **Masseria Torre (quota***

circa 300 m) dove lasciamo l'asfalto e proseguiamo lungo una sterrata (vedo foto 05) che ci costringerà in alcuni brevi tratti a scendere e proseguire a piedi. Raggiungiamo così un incrocio di strade sterrate nei pressi (sulla nostra sinistra) di una costruzione costruita da cacciatori dove noi teniamo il secondo sentiero partendo dalla nostra destra e proseguiamo anche a piedi verso l'incontro con il sentiero marcato con il "3" su bande rosso-bianche (quota 363 m). Da qui



Foto 06 - Verso il bivio Tobbio_Cascina Carrosina

svoltiamo a sinistra e proseguiamo in falsopiano imbocchiamo la sterrata marcata con il "E1" su bande rosso-bianche che arriva dalla nostra sinistra nei pressi di una bellissima cascina

*ricostruita chiamata **Masseria Cappelletta** (quota circa 500) dove inizia una veloce ma pericolosa discesa sempre sul percorso "E1" che ci porta all'asfalto nelle zone sottostanti il paesino di **Sottovalle** (433 m). Passiamo il paesino sempre con indicazioni della "E1" e ci rinfreschiamo alla fontana che incontriamo risalendolo, incontrando un bivio dove ricomincia una strada sterrata molto larga proseguendo con una deviazione al percorso "E1" che in questo tratto ed in questo senso non è pedalabile. Qui il percorso risulta accidentato in alcuni tratti e ci costringerà a qualche "performance" per poter rimanere in sella, incontrando di nuovo il percorso*

che abbiamo lasciato a Sottovalle con simbolo della "E1" ora ciclabile e proveniente dalla nostra sinistra alla **quota di circa 550 m**. Il percorso prosegue verso la **Colla del Prete (685 m)** permettendoci così di iniziare la discesa su asfalto verso **Voltaggio (342 m.)**. Proseguiamo sulla strada provinciale n° 160 in direzione per il **Passo della Bocchetta** e costeggiamo il torrente Lemme arrivando ad un bivio sulla nostra destra con una mulattiera nei pressi del **Ponte San Giorgio (410 m)**; la carrareccia fiancheggia una cascina e sale verso un colletto che piega verso destra dove ci aspetta un poco di piano prima di risalire con più energia nei pressi



della **Cascine Acquestriate** Foto 07 - Il Bivio verso il Monte Tobbio

(450 m). La mulattiera ci costringe ai rapporti più corti fino ad un cancelletto che oltrepassiamo fino ad uscire dalla zona boschiva nei pressi della **Cascina Gatussi (651 m)** riprendendo, dopo una corta discesa, a risalire sotto le pendici del **Bric della Croce** lungo il sentiero che si alterna a tratti sconnessi, fino ai prati ed ai grossi castagni che contornano i ruderi della **Cascina Castiglione (797 m)**. La mulattiera riprende a salire e dopo una corta discesa (vedi foto 06) si giunge ad incrociare il sentiero marcato con il "quadrato giallo". Noi ora svoltiamo a sinistra per raggiungere la **Cascina Carrosina (835 m)** che merita una visita per ammirare il

panorama intorno a noi dove svetta il Monte Tobbio (vedi foto 07) . Ritorniamo sui nostri passi verso il bivio precedente tenendo la sinistra e proseguendo ora sul sentiero marcato con "quadrato giallo". Una corta discesa su terreno molto accidentato per riprendere a salire; il sentiero ora da poco spazio alla pedalata ma, con buona tecnica, si ne possono percorrere anche pedalando alcune parti, fino ad un ultimo tratto in discesa dove siamo ora arrivati al **Passo della Dagliola (856 m)**. Lo sguardo va alla bellissima sagoma del Monte Tobbio che con la Chiesetta sulla



Foto 08 - Ponticello verso Cascina Cirimilla

sommità che lo rende la montagna più bella di tutto il Parco. Qui troviamo tre sentieri: uno di questi è marcato con il "triangolo giallo" (in comune in questo tratto con il segnavia "due bolli e riga gialle" che

porta alla Cappella degli Eremiti), che seguiamo a destra ed in discesa su terreno molto accidentato e non di poca difficoltà, fino ad un colletto dove teniamo sempre la nostra destra, lasciando al **bivio (740 m)** il segnavia "due bolli e riga gialle" che porta alla Cappella degli Eremiti . La discesa è comunque difficoltosa con molti tratti a piedi fino ad incrociare il sentiero sulla sinistra marcato con il segnavia "riga in cerchio giallo" fino a raggiungere la **Cappella degli Eremiti (553 m)** dove

ritroviamo l'asfalto (ambedue arrivano allo stesso punto ed ambedue sono non ciclabili). Proseguiamo ora a destra e risaliamo la S.P. 165 fino ad un **tornante (quota 660 m)** da dove parte a sinistra una larga sterrata che porta dapprima al **Bric Roccon (636 m)** e poi sotto al **Bric Pian dei Deschi (650 m circa)** ed iniziamo un tratto in discesa dove più in là svolteremo decisamente a sinistra verso il versante del torrente Gorzente passando nei pressi della Cascina Iselle ed incrociare il **sentiero (quota circa 360 m)** marcato con "due righe gialle" che imbocchiamo a destra per proseguire lungo il sentiero che costeggia il Lago superiore della Lavagnina e poi il **Lago Inferiore della Lavagnina (337 m)** e la Casa del Custode nei pressi della diga. Arriviamo ad una rotabile sulla destra molto larga percorsa anche dalle auto di molti visitatori. Passiamo il ponte sul torrente Governo così fino alla sbarra dove teniamo la destra e raggiungiamo la prossima sterrata dove svoltando a sinistra nei pressi della **Cascina Bessighe (269 m)** nel punto dove troveremo sul palo della luce il segnavia (linea e 2 bolli gialli) che ci indica il ritorno per la Cascina Cirimilla. La sterrata ci porta direttamente ad attraversare il torrente Gorzente nei pressi di **Molino (228 m)** per poi risalire dalla sponda opposta in un tratto impegnativo alla **quota di circa 250 m** (alternativa risulta passando la sbarra e proseguendo verso una apertura sulla sinistra del margine della strada vedendo il ponticello che attraverseremo (vedi foto 08) e risalendo la sponda opposta si recupera la sterrata). Il percorso prosegue con saliscendi fino ad

*incontrare un'altra sterrata tenendo la nostra sinistra per arrivare così in breve
alla Cascina Cirimilla (244 m).*